

Enalapril in prima linea nello scompenso cardiaco

Per valutare l'impatto economico e la sicurezza della prescrizione di ACE-inibitori nella cura di base iniziale della disfunzione ventricolare sinistra è stato condotto in Gran Bretagna un ampio studio multicentrico (Mason, et al. **Safety and cost of initiating angiotensin converting enzyme inhibitors for heart failure in primary care: analysis of individual patient data from studies of left ventricular dysfunction**, *BMJ* 2000, 321: 1113-1116). Sono stati arruolati 7847 pazienti, 2569 dei quali presentavano già segni di disfunzione ventricolare sinistra, a cui è stata somministrata una dose test di enalapril per la prevenzione ed il trattamento dello scompenso cardiaco. Per valutare la sicurezza e l'adesione alla terapia è stato calcolato il numero di soggetti che ha interrotto la terapia durante la fase di aggiustamento posologico e nel primo anno di trattamento: 136 (1,8%)

pazienti dei 585 (7,8%) che hanno presentato effetti collaterali hanno interrotto la terapia; comunque non vi è stata una differenza significativa tra il gruppo trattato con enalapril e quello che riceveva placebo nella percentuale di effetti collaterali che ha giustificato una riduzione di dose o la sospensione. La valutazione dei costi relativi alla diagnosi, terapia ed aggiustamento posologico ha dimostrato un costo per paziente variabile tra 300 e 400 sterline (870.000-1.160.000 Lire italiane, 450-600 Euro), che è da considerare, secondo gli autori dello studio, decisamente basso alla luce di una analisi di costo-efficacia. Tali conclusioni porterebbero a ritenere l'utilizzo degli ACE-inibitori nella prevenzione e nel trattamento dello scompenso cardiaco su larga scala decisamente sicuro, efficace ed economico. ■ CA

L'esercizio diagnostico incontrollato non fa bene

Suleiman S. Sonnenberg A

Cost-effectiveness of endoscopy in irritable bowel syndrome

Arch Intern Med 2001; 161: 369-375

Nel trattamento dell'intestino irritabile (SII) sia i medici sia i responsabili del servizio sanitario si confrontano con il problema di assicurare un'assistenza d'alta qualità e costo-efficace per una sindrome complessa, la cui terapia è spesso incerta e solo sintomatica. Nella pratica medica l'obiettivo che ci si pone nel richiedere accertamenti è quello di aumentare la probabilità della diagnosi. La diagnosi di SII è molto particolare perché si basa sulla negatività di una serie di test. La grande varietà di diagnosi potenzialmente possibili sottolinea la necessità di un procedimento diagnostico rigoroso per non cadere in un esercizio medico piuttosto costoso (anche per il paziente).

Gli autori partono dalla considerazione che esistono sostanzialmente sei tipi di test che, combinati in varie sequenze, sono utili per porre diagnosi di colon irritabile: visita clinica (anamnesi ed esame obiettivo), esami laboratoristici di rou-

tine (Lab.), breath test all'idrogeno (BTH), esame radiologico del tenue (Rx), rettoscopia (RSS) e colonscopia (CS). Essi hanno considerato che esistono 24 combinazioni ragionevoli degli accertamenti diagnostici considerati e hanno calcolato, applicando il metodo di Bayes, l'incremento del contributo alla diagnosi delle varie sequenze di esami. In questo modo hanno potuto rilevare che la diagnosi di SII può essere fatta con una probabilità piuttosto alta senza ricorrere a indagini costose ed invasive: per esempio, con visita clinica + Lab + BTH + Rx si ha una probabilità dell'83% di porre una giusta diagnosi. Prescrivere un'ulteriore RSS per aumentare di solo l'1% la probabilità di diagnosi di SII costa 8246 dollari, mentre il guadagno di probabilità costa con colonscopia 9338 dollari a punto percentuale. Un rilievo interessante è che, per questa patologia, la visita clinica ha una sensibilità del 67% e una specificità dell'70%, abbastanza simili a quelle dell'esame più "approfondito", la colonscopia (70% e 80%).

Gli esami endoscopici sono quelli più costosi (oltre che i più invasivi) nel procedimento diagnostico di SII ed andrebbero attentamente prescritti. L'utilizzo del metodo bayesiano di calcolo delle probabilità tiene nel debito conto un elemento di giudizio fondamentale, quello della prevalenza della malattia; in altri termini, basarsi su una se-